



Rosario nei Cortili

Parrocchia MARIA AUSILIATRICE

Introduzione: Come è nato il Rosario

La parola "rosario" significa "corona di rose". La Madonna ha rivelato a molti che, ogni volta che si dice una Ave Maria, è come se si donasse a Lei una bella rosa e che con ogni Rosario le si dona una corona di rose. La rosa è la regina dei fiori e così il Rosario è la rosa di tutte le devozioni, la preghiera più importante. Con il Rosario noi meditiamo i misteri della gioia, del dolore e della gloria di Gesù e di Maria. E' una preghiera umile e semplice e mentre viene recitata ci forma spiritualmente alla piccolezza, alla dolcezza e alla semplicità di cuore.

La tradizione ne attribuisce la nascita ad una apparizione a San Domenico. Non ne abbiamo la certezza, ma certo è che i domenicani ne sono stati i maggiori promotori. Le sue origini sono quindi tardo-medievali. L'usanza medievale consisteva nel mettere una corona di rose sulle statue della Madonna, come simbolo delle preghiere belle e profumate rivolte a Maria. Così nacque l'idea di utilizzare una collana di grani per guidare la meditazione.

"Il Rosario è una preghiera dal cuore cristologico" ha detto papa Giovanni Paolo II nella sua bella lettera apostolica sul Santo Rosario.

Osservando il dipinto di Durer, artista tedesco del '500, si nota come, se al centro del dipinto vi è la Vergine Maria, in realtà nessuno dei presenti le rivolge lo sguardo. Sono tutti assorti, compresi del mistero che si contempla durante la recita della corona e la maggior parte volge lo sguardo al Cristo.

Il Rosario è una preghiera in cui, alla scuola di Maria, si ricerca e si trova Gesù.



MISTERI DELLA GIOIA

(Lunedì e Sabato)

1° Mistero della Gioia: L'Annuncio dell'Angelo a Maria

Dal Vangelo secondo Luca

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù... Allora Maria disse all'angelo: "Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». (Lc 1,26-38)

Maria è la donna del Sì! Totalmente aperta al volere di Dio, la sua volontà si conforma perfettamente al disegno dell'Altissimo.

Preghiamo affinché anche noi sappiamo dire il nostro sì al Padre, in qualunque momento Egli ce lo chiede

2° Mistero della Gioia: La visita di Maria ad Elisabetta

Dal vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! .

Maria va a portare il suo aiuto alla cugina Elisabetta: porta Dio al suo prossimo, l'amore ai fratelli. Signore fa che anche noi, come Maria, possiamo portare Cristo ai fratelli in attesa di luce e di gioia.

3° Mistero della Gioia: La nascita di Gesù

Dal vangelo secondo Luca - In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra... Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazareth e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

Apriamo la nostra casa e la nostra famiglia a Maria e trasformiamo il nostro cuore in una culla per accogliere Gesù affinché Lui possa trovarvi amore e illuminare sempre le nostre famiglie e aiutandole a vivere nella fede, nella speranza e nella carità.

4° Mistero della Gioia: La presentazione di Gesù al Tempio

Dal Vangelo secondo Luca - Quando venne il tempo della purificazione secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore... Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio... prese il bambino tra le braccia e benedisse Dio dicendo: «Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele».

Maria e Giuseppe non hanno niente, sono poveri. Dice l'Evangelista Luca che "portano l'offerta di due tortore": era l'offerta dei poveri. Eppure quella è la famiglia più felice di tutta la storia umana perché è la famiglia nella quale è presente Dio. Preghiamo per tutti coloro che ancora non credono, perché la luce del vangelo faccia loro conoscere che solo Gesù Cristo è via verità e vita.

5° Mistero della Gioia: Il ritrovamento di Gesù fra i dottori del tempio

Dal Vangelo secondo Luca - Sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole. ...Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

Maria, disperata, finalmente ritrova Gesù ma non capisce la sua risposta: ancora una volta però si dona e custodisce. Maria ci insegna a puntare i nostri occhi su Gesù, Egli certo non ci lascerà mai soli.

Preghiamo per i nostri bambini perché i genitori, rispettando il mistero della loro persona, li facciano crescere in un clima di amore e di obbedienza alla parola di Dio.

MISTERI DELLA LUCE

(Giovedì)

1° Mistero della Luce : Il Battesimo nel Giordano

Dal Vangelo secondo Marco

In quei giorni Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto».

Il battesimo di Gesù nel Giordano è l'inizio del suo ministero di servo, solidale con noi peccatori e segno della nuova creazione che si attua nel sacramento del Battesimo; inaugura il tempo della grazia e ci rende figli di Dio.

Preghiamo perché i genitori che fanno battezzare i loro bambini siano coscienti della responsabilità che si assumono e con l'aiuto di Dio e della comunità facciano crescere i figli in una fede viva e convinta.

2° Mistero della luce: Le nozze di Cana

Dal Vangelo Secondo Giovanni

La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra... E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare» .. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse, chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono, tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».

La presenza di Gesù alle nozze di Cana dice chiaramente che la famiglia è importante davanti a Dio, Gli sta a cuore; e la famiglia non è completa se manca Dio.

Preghiamo perché Gesù e Maria siano il centro della famiglia cristiana, insegnando che al centro del vivere insieme ci deve essere non l'indifferenza o l'egoismo, ma l'amore!

3° Mistero della Luce: L'annuncio del Regno di Dio

Dal vangelo secondo Marco

Dopo che Giovanni fu arrestato Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo».

Le parole di Gesù ci svelano una verità meravigliosa: il tempo è stato riempito dalla presenza di Dio, perché il Figlio di Dio si è fatto uomo e ha messo la sua dimora in mezzo a noi.

Preghiamo perché la missione di salvezza realizzata da Gesù, trovi in noi, come negli Apostoli, testimoni fedeli, generosi nell'accogliere il suo messaggio e pronti a trasmetterlo agli altri con la parola e con l'esempio.

4° Mistero della Luce: La trasfigurazione di Gesù sul Monte Tabor.

Dal Vangelo Secondo Marco

Dopo sei giorni, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto, in un luogo appartato, loro soli. Si trasfigurò davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche... Poi si formò una nube che li avvolse nell'ombra e uscì una voce dalla nube: «Questi è il Figlio mio prediletto; ascoltatelo!».

Il volto di Gesù è trasformato perché illuminato interiormente dal Padre.

Preghiamo perché sappiamo riconoscere nei fratelli il volto di Gesù e perché riscopriamo il coraggio della preghiera che è dialogo filiale, adesione ai progetti di Dio e trasformazione del cuore.

5° Mistero della Luce: L'istituzione dell'Eucaristia

Dal Vangelo Secondo Marco

Mentre mangiavano prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo. Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse: «Questo è il mio sangue, il sangue dell'Alleanza versato per molti».

Dio si fa Pane di vita! Chiediamo a Gesù di aiutarci a non vivere mai più Messe distratte, fredde, trascurate, senza entusiasmo, senza la gioia dell'incontro con Gesù vivo e vero.

MISTERI DOLOROSI

(Martedì e venerdì)

1° Mistero del Dolore: L'agonia di Gesù nel Getsemani

Dal vangelo secondo Luca

Uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà».

E' duro sentirsi soli, soprattutto quando si porta il peso di tante difficoltà e di tanti problemi. Nella preghiera di abbandono al Padre, Gesù ritrova forza e fiducia.

Chiediamo al Signore, che l'agonia di Gesù, meditata in questo mistero, ci ottenga la forza di compiere sempre la volontà di Dio, nonostante sentiamo di avere una natura debole e vacillante.

2° Mistero del Dolore: La flagellazione di Gesù alla colonna

Dal Vangelo secondo Marco

Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati, perché fosse crocifisso.

Quanti colpi, quante torture, quante piaghe si aprono sul corpo di Gesù. Le frustate, le ferite, la sofferenza profonda, il sangue, la derisione, il rumore delle frustate, le parole cattive: mentre Gesù sta in silenzio e soffre.

Preghiamo per tutti coloro che sono afflitti dal dolore dell'umiliazione e dell'ingiustizia, perché ritrovino speranza attraverso chi, con amore, si fa solidale con le loro sofferenze.

3° Mistero del Dolore: Gesù è coronato di spine

Dal Vangelo secondo Marco

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la coorte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano a lui. Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Pensiamo alla derisione, l'oltraggio, la sofferenza, la nudità di cui fu vittima Gesù. Gli fu tolta ogni dignità, fu trattato come il colpevole dei più gravi peccati. Chiediamo il dono della pazienza per accettare tutte le umiliazioni, pensando a ciò che Gesù ha sofferto per noi.

4° Mistero del Dolore: Gesù caricato della croce sale al Calvario

Dal Vangelo secondo Marco

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce. Condussero dunque Gesù al luogo del Gòlgota, che significa luogo del cranio.

Impariamo a portare la nostra Croce, anche se grave, anche se ci par di soccombere sotto il suo peso. Siamo fedeli a Dio, senza tentennamenti e senza rispetto umano in tutte le circostanze della vita.

Preghiamo perché la nostra strada dolorosa possa essere percorsa sotto la guida forte di Cristo e con la pietà della madre sua e nostra, Maria.

5° Mistero del Dolore: Gesù crocifisso muore sulla croce

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: « Ho sete ». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò.

Come possiamo pensare a Dio che muore? Secondo la nostra logica è impossibile, ma lasciamoci illuminare dallo Spirito Santo e scopriamo la meravigliosa gara d'amore tra il Padre che dona il Figlio, ed il Figlio che si dona al Padre per i suoi figli.

Preghiamo Perché Gesù crocifisso per la salvezza del mondo, ci ottenga di morire a noi stessi e ai nostri egoismi.

MISTERI GLORIOSI

(mercoledì e domenica)

1° Mistero della Gloria: Gesù risorge da morte

Dal vangelo secondo Matteo

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa... L'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto". (Mt 28,1-6)

Risorgendo Gesù ha dato prova che l'uomo, unito a lui, può vincere il peccato, e quindi, la morte.

Preghiamo perché risorti con Cristo ad una vita nuova, lo possiamo annunciare e testimoniare risorto nella nostra vita, in attesa di risorgere alla fine dei nostri giorni con Lui.

2° Mistero della Gloria: L'Ascensione di Gesù al cielo.

Dagli Atti degli Apostoli

Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio. E disse loro: «Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra ». Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo.

Dopo 40 giorni Gesù, finita la sua missione sulla terra, ascende al cielo e siede alla destra del Padre.

Preghiamo perché nel nostro vivere quotidiano non perdiamo mai di vista la nostra vera patria che è nei cieli e qui sulla terra dobbiamo vivere, testimoni di Gesù Cristo, nell'attesa di incontrarlo, un giorno faccia a faccia.

3° Mistero della Gloria: La discesa dello Spirito Santo

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

Anche noi abbiamo ricevuto lo Spirito Santo nel battesimo, siamo stati confermati in Lui, nel sacramento della cresima.

Preghiamo perché, per intercessione di Maria, possiamo ottenere la sapienza per assecondare sempre l'azione dello Spirito Santo e perché tutti gli uomini della terra possano accogliere la luce del vangelo.

4° Mistero della Gloria: Maria assunta in cielo in anima e corpo

Dal Vangelo secondo Luca

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore, perché ha guardato alla piccolezza della sua serva, d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata» .

Maria ora che è assunta nei cieli, prega per i suoi figli, quei figli che Gesù, sulla croce, le ha lasciato in testamento. Maria, prega per noi, Tu che conosci i nostri timori, porta nel tuo cuore di Madre tutti i tuoi figli. Assistici adesso e nell'ora della nostra morte, per essere assunti come Te in Paradiso.

5° Mistero della Gloria: Maria incoronata regina degli Angeli e dei Santi

Dal libro dell'apocalisse

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

Affidiamoci a Maria, invociamola, amiamola, confidiamo in Lei, perché a Lei tutto è dato, perché Lei tutto ha dato. Abbiamo una Madre in cielo, che è anche Regina; non ci rimane che rivolgerci a Lei con piena fiducia e speranza, se chiediamo con il Santo Rosario, senza esitare, tutto ci sarà concesso. Chiediamole il dono della preghiera, la preghiera del cuore, la preghiera fatta solo per amore, l'amore per Lei e suo figlio Gesù. Chiediamo anche la costanza nella preghiera per essere sempre uniti al suo Cuore e quindi anche al Cuore di Gesù.

Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della Chiesa,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina del rosario,
Regina della famiglia,
Regina assunta in cielo,
Regina della pace,

**prega per noi.
prega per noi.**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

**perdonaci Signore.
ascoltaci Signore.
abbi pietà di noi.**

Prega per noi Santa Madre di Dio
Cristo.

E saremo degni delle promesse di

Hanno detto del Rosario:

Apparizione di Maria a Fatima nel 1917

“Sono la Madonna del Rosario. Pregate molto e fate sacrifici per i peccatori. Recitate il rosario ogni giorno per consolare il mio Cuore circondato dalle spine dei peccati degli uomini ingrati.”

Apparizione di Maria a San Domenico

“Coloro che recitano fedelmente il mio Rosario sono tutti miei figli amatissimi, fratelli e sorelle di Gesù Cristo.”

Apparizione di Maria a San Domenico

“Il Rosario sarà un’arma potentissima contro il male, distruggerà i vizi e libererà dal peccato”

Giovanni Paolo II

“Il Rosario è la mia preghiera prediletta, preghiera meravigliosa nella sua semplicità e profondità. Fate del Rosario la dolce catena che vi lega a Dio per mezzo di Maria”

San Pio da Pietralcina

“Questo è il mio testamento: amate e fate amare la Madonna. Recitate e fate recitare il Rosario.”

Paolo VI

“Nei misteri del Santo Rosario riviviamo le gioie, i dolori e le glorie di Cristo e della sua Mamma che diventano le gioie, i dolori e le speranze del mondo intero.”

Santa Teresina del Bambin Gesù

“Il Rosario è una lunga catena che lega il cielo alla terra; una delle estremità è nelle nostre mani, l’altra in quelle della Santa Vergine.”

Enzo Bianchi

“Il Rosario è la preghiera dei semplici come degli intellettuali, dei vecchi come dei bambini, preghiera di tutti quelli che provano nostalgia per la preghiera continua e si sentono poveri peccatori.”

LITANIE

Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà

*Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà*

| | |
|--|----------------------|
| Maria, madre di Cristo, luce delle genti | <i>prega per noi</i> |
| Maria, madre di Cristo, sposo della Chiesa | <i>prega per noi</i> |
| Maria, sostegno e difesa di quanti ti invocano | <i>prega per noi</i> |
| Maria, nostra sorella e madre premurosa | <i>prega per noi</i> |
| Maria, causa della nostra letizia | <i>prega per noi</i> |
| Maria, donna guidata dallo Spirito Santo | <i>prega per noi</i> |
| Maria, madre del buon consiglio | <i>prega per noi</i> |
| Maria, madre dei fedeli che conduci alla carità perfetta | <i>prega per noi</i> |
| Maria, madre e maestra dei fedeli | <i>prega per noi</i> |
| Maria, madre di Cristo fonte d'acqua viva | <i>prega per noi</i> |
| Maria, madre dispensatrice di grazia | <i>prega per noi</i> |
| Maria, madre di misericordia | <i>prega per noi</i> |
| Maria, madre di riconciliazione e di pace | <i>prega per noi</i> |
| Maria, madre di protezione | <i>prega per noi</i> |
| Maria, madre di intercessione | <i>prega per noi</i> |
| Maria, che hai preannunziato la gioia al mondo intero | <i>prega per noi</i> |
| Maria, che hai dato alla luce l'Autore della grazia | <i>prega per noi</i> |
| Maria, segno di sicura speranza | <i>prega per noi</i> |
| Maria, difesa della nostra fede | <i>prega per noi</i> |
| Maria, madre dell'unità dei credenti | <i>prega per noi</i> |
| Maria, che con il tuo esempio ci attiri a Cristo | <i>prega per noi</i> |
| Maria, che ci richiami sul giusto cammino | <i>prega per noi</i> |
| Maria, che per le tue preghiere ci ottieni il perdono | <i>prega per noi</i> |
| Maria, sicuro rifugio nei pericoli della vita | <i>prega per noi</i> |

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

*perdonaci, Signore
ascoltaci, Signore
abbi pietà di noi*

Modello di Santità
Membro eminente nella Chiesa
Immagine della Chiesa
Madre della Chiesa
Avvocata nostra
Aiuto dei cristiani
Soccorso dei poveri
Mediatrice di grazia
Assunta alla gloria celeste
Glorificata nel corpo e nell'anima
Esaltata sopra gli angeli e i santi
Regina dell'universo
Segno di consolazione
Segno di sicura speranza
Segno della gloria futura

**prega per noi
prega per noi**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

**perdonaci, o Signore
ascoltaci, o Signore
abbi pietà di noi**

Benedizione di Maria Ausiliatrice

composta da s. Giovanni Bosco

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Egli ha fatto cielo e terra.

Ave Maria,..

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova; e liberaci da ogni pericolo, o sempre Vergine gloriosa e benedetta.

Maria aiuto dei cristiani.

Prega per noi.

Signore ascolta la mia preghiera.

E il mio grido giunga a te.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Preghiamo.

O Dio, onnipotente ed eterno, che per opera dello Spirito Santo hai preparato il corpo e l'anima della gloriosa Vergine e Madre Maria, perchè divenisse una degna abitazione per il tuo Figlio: concedi a noi, che ci ralleghiamo per il suo ricordo, di essere liberati, per sua intercessione, dai mali presenti e dalla morte eterna. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

La benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

(La benedizione con l'invocazione di Maria Ausiliatrice fu composta da S. Giovanni Bosco ed approvata dalla Sacra Congregazione dei Riti il 18 maggio 1878.)



Padre nostro, che sei nei cieli:
Sia santificato il tuo nome:
Venga il tuo regno:
Sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano:
E rimetti a noi i nostri debiti,
Come noi li rimettiamo ai nostri debitori.
E non ci indurre in tentazione,
Ma liberaci dal male. Amen.

Ave Maria, piena di grazia: il Signore è con te:
tu sei benedetta fra le donne,
e benedetto è il frutto del seno tuo Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori:
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo,
Come era in principio, e ora e sempre,
e nei secoli dei secoli. Amen.

Preghiera di Fatima

Gesù mio, perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Lodato sempre sia il SS. Nome di Gesù, Giuseppe e Maria.

L'eterno riposo dona loro (lui - lei), o Signore:
slanda ad essi (a lui - a lei) la luce perpetua.
Riposino (riposi) in pace. Amen.

Salve Regina

Salve Regina, Madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo esuli figli di Eva,
a Te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

